



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 34 del 07/03/2007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 febbraio 2007, n. 130

Preso d'atto del progetto "IFFI" - inventario dei fenomeni franosi in Puglia.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata del funzionario istruttore, dal Dirigente f.f. e confermata dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio, riferisce quanto segue:

Il Progetto IFFI (inventario Fenomeni Franosi in Italia), promosso dal Comitato dei Ministri per la Difesa del Suolo (ex legge 183/89), nasce dall'esigenza di fornire un quadro completo ed aggiornato sulla distribuzione dei fenomeni franosi sull'intero territorio nazionale, attraverso la raccolta e l'omogeneizzazione dei dati, in modo da offrire uno strumento conoscitivo di base per la valutazione del rischio da frana, per la programmazione degli interventi di difesa del suolo e per la pianificazione territoriale a scala nazionale e locale.

Il Progetto IFFI, definito nelle sue linee d'intervento da un gruppo di lavoro costituito da membri delle Regioni, delle Province Autonome, delle Autorità di Bacino, delle Amministrazioni Nazionali, del CNR e del Servizio Geologico Nazionale (ora componente dell'Agenzia nazionale per la Protezione dell'Ambiente e Servizi Tecnici - APAT), è stato realizzato con la stipula di una prima Convenzione nel 2001 tra l'ex Servizio Geologico Nazionale (ora in APAT) e le Regioni e le Province Autonome, per i rispettivi ambiti territoriali.

In particolare, il Servizio Geologico Nazionale (ora APAT) ha stipulato un Accordo di Programma con la Regione Puglia approvato il 13.12.2000 Prot. n. DSTN/2/25820, con un finanziamento pari a E. 244.138,99.

In data 15.12.2000 la Regione Puglia ha stipulato una convenzione (rep. n. 005380 registrata il 9.1.2001 al n.00236) con l'Università di Bari - Dipartimento di Geologia e Geofisica, per la realizzazione del progetto IFFI - Inventario Fenomeni Franosi in Puglia.

Terminate le attività previste da detta convenzione, al fine di eseguire un aggiornamento del censimento ed intraprendere ulteriori studi, sono stati stanziati dal Dipartimento Difesa del Suolo dell'APAT nuove risorse; alla Regione Puglia sono stati attribuiti Euro 36.228,00.

Le attività svolte nuovamente dall'Università di Bari - Dipartimento di Geologia e Geofisica, giusta nuova convenzione stipulata in data 30.8.2005, hanno permesso un'ulteriore raccolta di dati cartografici e conoscitivi sui fenomeni franosi interessanti il territorio regionale.

L'Università di Bari in data 26.1.2007 ha consegnato gli elaborati definitivi del progetto IFFI costituito dai seguenti elaborati:

"- n. 71 tavolette in formato cartaceo in scala 1:25.000 contenenti la delimitazione delle frane cartografabili (area > 10.000 mq) dell'intera Regione Puglia;

- n. 2 mappe in formato cartaceo ed in scala 1:250.000 come quadro d'insieme delle frane presenti nella parte centro-settentrionale e in quella centro-meridionale della Regione;

- n. 1 DVD contenente in formato elettronico l'intero lavoro svolto nelle seguenti cartelle:

1. relazione tecnico-scientifica in formato *.doc;

2. documentazione iconografica - n. 149 foto di frane in formato *.pdf;

3. archivio storico delle delibere e degli atti rintracciati (principalmente dei Comuni del Sup-Appennino Dauno) in formato *.pdf;

4. database cartografico con files in formato *.dbf; *.shp; *.avl dei dissesti franosi con l'individuazione di 4 distinti livelli, ovvero:

- Piff. Punto Identificativo del Fenomeno Franoso;

- Direzione di scorrimento del dissesto;

- Frane con superficie < a 1 ettaro;

- Frane con superficie > a 1 ettaro;

5. dbfrane: database alfanumerico in formato access (*.mdb- modificato) che raccoglie le informazioni relative ai corpi franosi, suddivisi in 3 livelli a progressivo grado di approfondimento:

- 1° e 2° livelli sono costituiti da campi obbligatori e facoltativi (morfologia, geologia, uso del suolo, idrogeologia, classificazione cinematica del movimento, ecc.);

- 3° livello costituito da campi facoltativi (cause, segni percussori, interventi preesistenti, ecc.)."

Il PROGETTO "IFFI" - INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN PUGLIA costituisce il primo inventario omogeneo e aggiornato dei fenomeni franosi riguardante il territorio della Regione Puglia e rappresenta, per dimensioni, qualità, omogeneità del dato e copertura del territorio, un utile strumento conoscitivo per la valutazione della pericolosità da frana e, più in generale, per le decisioni da operare in ambito territoriale.

Tutto ciò premesso e considerato, si propone di prendere atto degli elaborati definitivi del PROGETTO "IFFI" - INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN PUGLIA

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della L.R. n° 7/97.

LA GIUNTA

• udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Assetto del Territorio;

• viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente f.f. Ufficio Indirizzi regionali di Pianificazione e dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propri ed approvare i contenuti della narrativa che precede;
- di prendere atto degli elaborati definitivi del PROGETTO "IFFI" - INVENTARIO DEI FENOMENI FRANOSI IN PUGLIA, agli atti del Settore Assetto del Territorio, di cui si condividono i contenuti, costituito dai seguenti elaborati:

"- n. 71 tavolette in formato cartaceo in scala 1:25.000 contenenti la delimitazione delle frane cartografabili (area > 10.000 mq) dell'intera Regione Puglia;

- n. 2 mappe in formato cartaceo ed in scala 1:250.000 come quadro d'insieme delle frane presenti nella parte centro-settentrionale e in quella centro-meridionale della Regione;

- n. 1 DVD contenente in formato elettronico l'intero lavoro svolto nelle seguenti cartelle:

6. relazione tecnico-scientifica in formato *.doc;

7. documentazione iconografica - n. 149 foto di frane in formato *.pdf,

8. archivio storico delle delibere e degli atti rintracciati (principalmente dei Comuni del Sup-Appennino Dauno) in formato *.pdf;

9. database cartografico con files in formato *.dbf; *.shp; *.avi dei dissesti franosi con l'individuazione di 4 distinti livelli, ovvero:

- Piff. Punto Identificativo del Fenomeno Franoso;

- Direzione di scorrimento del dissesto;

- Frane con superficie < a 1 ettaro;

- Frane con superficie > a 1 ettaro;

10. dbframe: database alfanumerico in formato access (*.mdb- modificato) che raccoglie le informazioni relative ai corpi franosi, suddivisi in 3 livelli a progressivo grado di approfondimento:

- 1° e 2° livelli sono costituiti da campi obbligatori e facoltativi (morfologia, geologia, uso del suolo, idrogeologia, classificazione cinematica del movimento, ecc.);

- 3° livello costituito da campi facoltativi (cause, segni percussori, interventi preesistenti, ecc.)."

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Dr. Romano Donno On. Nichi Vendola
